



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la
vigilanza sui contratti concessori autostradali
Divisione 5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante il *“Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2021, n. 115, rubricato *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*.

VISTO il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2021 n.2816, con il quale è stato conferito al dott. Felice Morisco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali incardinata nell'ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 481 del 30 novembre 2021 recante *“rimodulazione, individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* ai sensi dell'art. 5 del Decreto-legge datato 11 novembre 2022 n. 173

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante la *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 ed il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025;

VISTA la direttiva del 9 gennaio 2023, n. 2, emanata dal Ministro delle Infrastrutture dei trasporti registrata dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 al n. 186 concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

VISTA la direttiva del 10 febbraio 2023, n. 4 con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento gli obiettivi da perseguire nell'anno 2023 e le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 640, che, al primo periodo, prevede che *“... per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con*

priorità per i percorsi Verona- Firenze (Ciclovía del Sole), Venezia-Torino (Ciclovía VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovía dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovía del Garda, ciclovía Trieste – Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovía Sardegna, ciclovía Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovía Tirrenica e ciclovía Adriatica, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018”, e, al terzo periodo, dispone che “ I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti...”;

VISTI il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, la legge 11 dicembre 2016, n. 232, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 e la legge 30 dicembre 2018, n. 145 con il quale la spesa, di cui al precedente paragrafo, è stata successivamente rifinanziata e rimodulata;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante “*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*”;

CONSIDERATA la valenza strategica della promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;

CONSIDERATA la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, che ha modificato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali ed il turismo 29 novembre 2018, n. 517, rimodulando le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il medesimo decreto n. 517/2018, e garantendo nel contempo, per le ciclovie turistiche, un adeguato profilo di risorse disponibili per l'anno finanziario 2020, anche in considerazione dello sviluppo delle attività di progettazione attualmente in corso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio con il numero 2525 in data 4/08/2020 e dalla Corte dei Conti il 02/09/2020 al n. 3261, con cui sono stati adottati i criteri di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, che consentono l'immediata assegnazione delle stesse al fine della progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;

VISTO l'elenco degli enti beneficiari di cui all'allegato n.1 al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344;

VISTO l'articolo 5 comma 3 del sopra menzionato D.M. n. 344/2020;

VISTI i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria di cui all'art. 208 del D.L. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 9 agosto 2021, n. 320, registrato presso la Corte dei conti in data 19 agosto 2021, con il quale si è proceduto ad una ricognizione circa il permanere dell'interesse all'utilizzo delle risorse di cui al citato D.M. n. 344/2020, al fine di valutare la riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate;

CONSIDERATO che l'allegato 1 al menzionato D.M. n. 344/2020 assegna al Comune di Caltanissetta un importo complessivo di € 216.649,79;

VISTO il D.D. n. 775 del 22 novembre 2021 con il quale è stato predisposto l'impegno ed il contemporaneo pagamento di euro 108.324.89 quale anticipazione del contributo assegnato al Comune di Caltanissetta dal D.M. n. 344/2020;

VISTE le note R.U. nn. 5862 del 17/08/22 e 6794 del 23/09/22 con le quali il Comune di Caltanissetta ha trasmesso la documentazione riguardante la realizzazione della ciclovìa;

VISTA la nota n. 361 del 21 dicembre 2022 con la quale la Divisione 3 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile ha richiesto la predisposizione del decreto di pagamento a saldo;

TENUTO CONTO della disponibilità di risorse per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 7582 PG 1 residui di lettera f);

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 7582 PG 1;

A norma delle leggi e dei regolamenti in materia di contabilità di Stato.

DECRETA

Art.1) È autorizzato sul capitolo 7582 PG1 l'impegno ed il contemporaneo pagamento di € 108.324,90 (centoottomilatrecentoventiquattro/90), in conto residui di lettera f) provenienza anno 2021, Missione 14, Programma 11, Azione 6, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, CDR 2, a favore del Comune di Caltanissetta per l'esercizio finanziario 2023, quale saldo delle risorse ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. n. 344/202.

Art.2) Il pagamento verrà accreditato sul conto corrente di Tesoreria n. 64283 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale di Caltanissetta.

IL DIRETTORE GENERALE

Felice Morisco